

Con la presente desidero ribadire alcune indicazioni che riguardano la celebrazione della Santa Messa in relazione all'attuale situazione sanitaria:

- raccomando ai ministri, prima di distribuire la comunione, di indossare la mascherina e di igienizzare le mani;
- la comunione ricevuta direttamente in bocca è possibile. È necessario – per motivi igienici/sanitari – che il fedele si ponga in fondo alla fila;
- per quanto riguarda lo scambio di pace, non è ancora opportuna la stretta di mano.
- è possibile tornare nuovamente a usare l'acquasantiera;
- è possibile svolgere le processioni offertoriali.

Il tempo della grave emergenza sanitaria nel quale si era chiesto di non vivere il sacramento in modo ordinario, ma attraverso il *Votum Sacramenti*, per la tutela della salute sia dei fedeli che dei ministri, è terminato. È quanto mai opportuno tornare alla celebrazione del Sacramento tramite la confessione individuale auricolare integra e l'assoluzione sacramentale che sono il modo ordinario con cui i fedeli si riconciliano con Dio e con la Chiesa.

Il graduale ritorno "alla normalità" suggerisce di ribadire l'importanza della piena partecipazione all'Eucaristia domenicale, che non è sostituita – se non nelle situazioni di malattia o infermità – dalla visione della S. Messa attraverso dispositivi tecnologici, anche per non far venir meno la dimensione comunitaria. Per questo motivo si valuti l'opportunità di limitare l'uso dello streaming che resta una possibilità utile per chi, per motivi di salute, è impossibilitato a partecipare.

Desidero anche ribadire l'importanza di un regolare ritorno alla celebrazione delle veglie funebri sia nelle abitazioni sia nelle sale del commiato.

Grazie ancora della vostra attenzione e collaborazione

Brescia, 8 settembre 2022

Mons. Gaetano Fontana
